

16 Marzo 2011 ore 10:29

Martedì 22 marzo, nell'ambito delle celebrazioni per il 150° dell'Unità d'Italia a PALAZZO MADAMA la seduta solenne del CONSIGLIO PROVINCIALE con ANTONINO MAMELI, il partigiano ERCOLE MONDELLI, ex presidenti della Giunta e del Consiglio



Sarà "Il Canto degli Italiani" ad aprire, martedì 22 marzo alle 10, la seduta solenne del Consiglio Provinciale di Torino nell'aula del Senato, ricostruita a Palazzo Madama in occasione delle celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia. Nella sala risuoneranno le note della versione integrale del "Canto", nella registrazione eseguita dall'**Orchestra sinfonica dell'Istituto superiore di studi musicali "Pietro Mascagni" di Livorno** (diretta dal maestro Giampaolo Lazzeri) e dal **Coro Polifonico Caricentro-Cassa di Risparmio di Firenze** (diretto dal maestro Ennio Clari)

Ospiti d'onore della seduta saranno:

- una rappresentanza dei Sindaci della provincia che ospitano sul loro territorio le stele dei "2011 Itinerari"
- ex Presidenti della Provincia ed ex Presidenti del Consiglio Provinciale
- Antonino Mameli, scrittore, musicista e sceneggiatore, discendente dallo stesso avo di Goffredo Mameli, Don Giovanni Maria Mameli
- Ercole Mondelli, partigiano torinese, che, il 17 marzo, festeggia il suo novantunesimo compleanno insieme ai 150 dell'Unità d'Italia.

La seduta solenne si aprirà con l'intervento del Presidente del Consiglio Provinciale, Sergio Bisacca. Prenderà poi la parola il Presidente della Provincia, Antonio Saitta. Seguirà la proiezione di un video sulle iniziative della Provincia di Torino per il 150° dell'Unità d'Italia, in particolare le cerimonie di inaugurazione delle stele commemorative che si stanno svolgendo in questi giorni nei 60 Comuni coinvolti nel "2011 Itinerari".

Prenderanno poi la parola:

- l'Assessore provinciale alla Cultura ed al Turismo, Ugo Perone
- i Vice-Presidenti del Consiglio Provinciale, Giuseppe Cerchio e Giancarlo Vacca Cavalot

In chiusura della seduta l'Orchestra Ensemble Giovanile Vianney suonerà l'inno realizzato appositamente per i "2011 Itinerari".